

PROVINCIA



RIEVOCAZIONE

Ronco ricorda Padre Brevi nel ventennale

RONCO BIELLESE Domenica prossima Ronco Biellese ricorderà il ventennale della morte di padre Giovanni Brevi avvenuta nel 1998. Ronchese di nascita, padre Brevi fu cappellano degli alpini e partecipò in tale veste alla spedizione italiana in

Russia con l'Armir nella seconda guerra mondiale. Alla fine delle ostilità padre Brevi venne internato in un lager stalinista dove trascorse diversi anni prima di poter fare ritorno in Italia. La sua storia, il suo diario, fece clamore per il racconto vero e vissuto. Gli venne anche conferita la medaglia d'oro al valore. La cerimonia avverrà dalle 9,45 con il ritrovo nella sede del gruppo degli alpini: seguirà la sfilata al cimitero con gli onori e alle 11 la messa nella chiesa parrocchiale.

INIZIATIVE Nell'anno europeo dedicato al Grande Dragone un filo lega Biellese e Impero di mezzo

Candelo in fiore: sulle vie dell'oriente

Mostre sulla calligrafia e la porcellana, fotografia e la cerimonia del The

CANDELO In uno dei Borghi certificati come tra i più belli d'Italia e Bandiera Arancione del Touring Club Italiano ritorna dal 21 aprile al 6 maggio Candelo in Fiore, evento biennale giunto alla XVI edizione. Il Ricetto medievale ogni due anni si trasforma in un giardino fiorito e il visitatore si trova ad effettuare un viaggio nel tempo e nello spazio attraverso angoli fioriti realizzati ad arte dai florovivaisti del Biellese. Oltre al tema della natura e dell'ambiente declinato in tutte le sue sfaccettature, il ricetto fiorito 2018 sarà anche un omaggio all'Oriente, in occasione dell'anno del turismo Europa Cina. Suggestioni orientali, iniziative di qualità, scambi e collegamenti tra Biellese e Cina e promozione dell'internazionalizzazione dell'offerta turistica locale: uno dei punti forti dell'edizione 2018 di Candelo in Fiore saranno le attività e le iniziative del progetto "Sulle Vie dell'Oriente", a cura di Patrizia Maggia, che si terranno dentro e fuori le mura del Ricetto.



MURAGLIE La Grande Muraglia cinese e le mura esterne del Ricetto: grandi somiglianze?

dell'ultimo trentennio per la rapida modernizzazione e denominando 'miracolo economico' i vertiginosi ritmi di crescita del Paese. Con i suoi cinquemila anni di storia, il Celeste Impero è stato la culla del sapere, delle arti e della cultura di tutta l'Asia, testimonianza delle grandiose dinastie che hanno regnato su questo territorio dagli orizzonti lontani. Un omaggio importante quello presentato a Candelo che intende sottolineare non solo la raffinatezza dell'arte cinese, ma anche i rapporti che il distretto tessile biellese ha da tempo intrapreso con la Cina.

Rapporti che già nel '700 trovavano concretezza nelle preziose carte da parati presenti nelle sale cinesi del castello di Govone, documentate dalla mostra "Vite ad Oriente". La peculiarità delle carte

L'omaggio di Ricetto in fiore E poi l'economia: sete e cashmere e un convegno

risiede non soltanto nella bellezza delle stesche, ma soprattutto nei soggetti singolari che rappresentano alcune tra le maggiori fonti di ricchezza per la Cina di allora: la seta, il tè, la porcellana e il riso. La mostra dedicata alla calligrafia "Le sfumature d'inchiostro" presenta opere di grandi maestri calligrafi, esempi di rara bellezza di quest'arte. Grazie alle fotografie di Mattia Marinolli "Sulle Orme di Cai Lun - la lavorazione della carta nello Yunnan", sarà possibile invece conoscere la composizione della carta e il processo di lavorazione, una delle più grandi invenzioni della

antica Cina.

L'esposizione di ceramiche "Incontro Europa-Cina passato e presente" mostrerà i frutti dello scambio culturale fra i due territori.

Lungo le rue del Ricetto sarà anche possibile ammirare i percorsi espositivi di due grandi aziende del Biellese che con la Cina hanno rapporti importanti per l'approvvigionamento della materia prima: il cashmere per il lanificio Piacenza e la seta per Filati Buratti. Rapporti commerciali che sabato 5 maggio il convegno "la Cina nell'economia globale: opportunità di business per il Made in Italy", a cura della Fondazione Italia Cina, evidenzierà attraverso gli importanti relatori presenti.

Poi ancora laboratori e seminari dedicati al tè, alla calligrafia, alla pittura ad inchiostro di china, alla tecnica dei nodi, al tai-chi. Una conferenza che vedrà a Candelo martedì 1 maggio, il grande maestro Wang Zhi Xiang illustrare "La medicina tradizionale cinese come cultura di vita quotidiana" e infine la splendida Cerimonia del tè, Gong Fu Cha, a cura dell'Istituto Confucio di Cultura Cinese dell'Università di Torino.

• R.E.B.

PARCO Oggi

Assemblea agronomi alla Burcina

POLLONE Si amplia la rete di rapporti con cui il Parco Burcina sta tornando ad essere un punto di riferimento per il mondo ambientalista e scientifico. E infatti proprio oggi, giovedì, alle 17, a Cascina Emilia, si svolgerà l'assemblea annuale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali delle province di Vercelli e di Biella, con cui l'Ente Parchi ha recentemente stipulato un accordo quinquennale di partenariato per realizzare insieme iniziative di valorizzazione delle aree protette del territorio, progetti di formazione e attività didattiche.

• S.P.

Il vecchio Impero di Mezzo si è risvegliato da un sonno lungo duecento anni. Gli economisti hanno ribattezzato il XXI secolo come il 'secolo cinese', plaudendo agli straordinari sforzi fatti nel corso

TERRITORIO Domenica viene presentata la guida a Buronzo

Terre di Baraggia e castelli

BURONZO Domenica si terrà "Terra di Baraggia, terra di castelli. Dal castello di Buronzo al territorio". Prosegue con questa iniziativa la programmazione culturale nel quadro del Progetto Consortium, attuato dal Comune grazie all'importante contributo della Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore). L'evento vuole raccontare la ricchezza architettonica dell'alta pianura vercellese e proporre una sua riscoperta, prima di tutto alle comunità del territorio, partendo proprio dal castello di Buronzo.

Si partirà infatti alle 15, quando avrà luogo una visita guidata tematica del castello, durante la quale la Viviana Gili, storica dell'arte e collaboratrice del Progetto Consortium proporrà un percorso che, partendo dalla scoperta delle testimonianze figurative più interessanti custodite nel complesso consortile, parlerà dei rapporti artistici tra Buronzo ed il territorio, invitando a fare del castello la prima tappa per un tour di esplorazione delle terre di baraggia. Alle 17 si entrerà nel vivo delle tematiche legate ai castelli, e la parola passerà ad Aldo Angelo Settia, professore emerito di storia medievale presso l'Università degli Studi di Pavia, figura di assoluto spicco nel panorama europeo degli



IL BORGO STORICO Il castello di Buronzo con il complesso storico

studiosi di fortificazioni medievali. Autore di numerose pubblicazioni sin dalla seconda metà del Novecento, il prof. Settia a Buronzo parlerà del suo ultimo libro "Castelli medievali" (ed. Il Mulino), che fornisce una sintesi scientificamente affidabile sulla storia e l'evoluzione dei castelli italiani. Dopo il suo intervento, stringendo l'obiettivo sul nostro territorio, avrà luogo intorno alle 17.30 la presentazione della guida a schede "Torri e Castelli di Baraggia", promossa dal comune di Buronzo, e nata come elaborato finale del seminario Castelli e archeologia medievale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale. Testi e immagini sono frutto del lavoro di un team di studenti che, sotto la

guida della professoressa Eleonora Destefanis, docente di Archeologia Medievale, hanno lavorato fra le sedi universitarie cittadine e il castello di Buronzo.

«**Ogni scheda**, dedicata a un castello di Baraggia - spiegano il sindaco Emiliano Giordano, l'assessore Davide Deriu e il Coordinatore Progetto Consortium Gabriele Ardizio, è opera di uno studente che l'ha curata in ogni suo aspetto. Uno stimolo, si auspica, anche per promuovere una riflessione sulla riscoperta, la tutela e la valorizzazione - anche in chiave turistica - dei paesaggi ai piedi delle Alpi. Saranno gli studenti a raccontare questa esperienza. Info: www.castellodiburonzo.it



ACUSTICA BIELLESE

Riabilitazione Uditiva
Centro Applicazione
Protesi Acustiche



PARTNER



Biella
Via F.lli Rosselli, 70/A - tel. 015.849.75.78
Castellamonte (TO)
Via G. Buffa, 12/A - tel. 0124.510.674
acustica.biellese@gmail.com - www.acusticabiellese.it

Siamo presenti anche a: **Cossato (BI)** - **Caluso (TO)** - **Crocemosso (BI)** - **Vercelli**

Test dell'udito gratuito!

Segui la nostra pagina su  **800.034527**